

SILVIA BONANNI

Calzarughe  
bodyfanti  
e altri animali  
da salvare

FOTOGRAFIE DI LAILA POZZO





Conosci la testuggine angonoka? Mai sentito parlare del cocodrillo cubano? E dell'orango di Sumatra? Be', in futuro potresti non averne più l'occasione. Questi animali rischiano di sparire dalla faccia della Terra, e molto spesso per colpa dell'uomo!

Nelle prossime pagine scoprirai:

- › quali sono alcune delle specie più in pericolo;
- › come puoi contribuire alla salvezza degli animali e del nostro pianeta con piccoli gesti quotidiani: bere l'acqua del rubinetto e non quella in bottiglia, mangiare un frutto di stagione anziché una merendina, spegnere le luci quando non servono, riciclare la carta, andare a scuola a piedi o in bicicletta...
- › come realizzare dei simpatici pupazzi a partire da un vecchio maglione peloso o da una calzamaglia che non usi più e trascorrere dei pomeriggi divertenti con mamma e papà, o con i tuoi amici!

# Allora, cosa aspetti?





# Chi è?

# cccdilloor

## **INDIZIO N. 1**

**È un rettile sopravvissuto  
ai dinosauri**

## **INDIZIO N. 2**

**Ha il corpo ricoperto da grosse squame  
e la bocca piena di denti appuntiti**

## **INDIZIO N. 3**

**Piange spesso**



# È il coccodrillo!

## COM'È FATTO?

A seconda della specie può essere lungo da 1 a 7 metri, e pesare da un minimo di 20 chili a oltre una tonnellata. È considerato un fossile vivente perché è comparso sulla Terra 90 milioni di anni fa. È un grande nuotatore, ma si muove anche sulla terraferma grazie alle quattro zampe corte e robuste. Animale a sangue freddo, di giorno si riscalda al sole, durante la notte preferisce immergersi. L'espressione "piangere lacrime di coccodrillo" indica un dispiacere simulato: in realtà il coccodrillo lacrima per ripulire e lubrificare i bulbi oculari.

## COSA MANGIA?

Si ciba di pesci, serpenti, uccelli, anfibi invertebrati, crostacei, insetti, tartarughe e piccoli mammiferi. Ha un udito molto fine e attende con pazienza le prede nascosto nell'acqua.

## DOVE VIVE?

Lungo il corso di fiumi e laghi e nelle zone paludose delle aree tropicali ed equatoriali del pianeta.

## PERCHÉ È IN PERICOLO?

I coccodrilli vengono cacciati soprattutto per la pelle pregiata e per la carne. Ma potrebbero estinguersi anche a causa della distruzione del loro habitat, dell'inquinamento delle acque, della deforestazione e del cambiamento climatico.

## QUANTI NE SONO RIMASTI?

Tra le specie più a rischio c'è il coccodrillo cubano, di cui restano solo 4.000 esemplari.

## TU COSA PUOI FARE?

Non comprare vestiti, scarpe, accessori e oggetti realizzati con la sua pelle o con altre parti del suo corpo, come i denti.





**LO SAPEVI?**

I coccodrilli africani riescono a sopravvivere a lunghi periodi di siccità e a digiunare per più di un anno, riducendo al minimo le funzioni vitali.



# Chi è? egirt

## **INDIZIO N. 1**

**Si mimetizza nella foresta  
grazie al suo manto a strisce**

## **INDIZIO N. 2**

**Ha artigli retrattili che usa  
per catturare le prede e arrampicarsi**

## **INDIZIO N. 3**

**Il suo unico nemico in natura  
è l'uomo**



# È la tigre!

## COM'È FATTA?

È il più grande tra i felini: lunga fino a 3 metri, può pesare anche 300 chili. Ha udito e vista molto sviluppati e si muove con disinvoltura anche al buio. Delimita il proprio territorio con l'urina o graffiando le cortecce degli alberi. Esistono diverse sottospecie di tigri, come quella siberiana, una delle più grandi, o quella del Bengala, che può anche essere bianca.

## COSA MANGIA?

Carnivora, a seconda della sottospecie caccia suini, cervi, bufali, cinghiali, scimmie, antilopi, gazzelle, giovani elefanti, rinoceronti e animali più piccoli come uccellini, crostacei, roditori, insetti, rettili e pesci. Dopo aver ucciso le prede, le trascina in un posto appartato per divorarle. Può arrivare a mangiare fino a 30 chili di carne in una sola volta.

## DOVE VIVE?

In Asia, in oltre 200 habitat diversi: dalla foresta pluviale tropicale ai boschi di conifere e betulle della Russia orientale e fino a 4.000 metri di altitudine.

## PERCHÉ È IN PERICOLO?

Viene uccisa dai bracconieri per il commercio illegale di pelli, denti e artigli, ma anche per le sue ossa, utilizzate nella medicina tradizionale cinese. È in pericolo, inoltre, a causa della distruzione delle foreste e del suo habitat.

## QUANTE NE SONO RIMASTE?

In tutto il mondo si contano circa 3.000 esemplari (all'inizio del '900 erano 100.000). Le sottospecie più a rischio sono la tigre della Cina meridionale con 60-90 esemplari, la tigre indocinese con circa 350 e la tigre malese con 250-340.

## TU COSA PUOI FARE?

Quando possibile usa carta riciclata e non sprecarla, per non contribuire alla deforestazione e alla distruzione degli ambienti naturali dove vive la tigre.

LO SAPEVI?

Non esiste  
una tigre perfettamente  
identica a un'altra:  
il mantello a strisce  
cambia molto a seconda  
degli individui.



# Chi è?

# aaaabeelnorrrttuzz

**INDIZIO N. 1**

Vive nell'acqua  
ma non è un pesce

**INDIZIO N. 2**

Appena nata  
misura già 7 metri

**INDIZIO N. 3**

Respira da una specie  
di buco sulla testa detto "sfiatatoio"



# È la balenottera azzurra!

## COM'È FATTA?

Con 33 metri di lunghezza e 180 tonnellate di peso, è il più grande animale esistente. Anche se il suo corpo affusolato potrebbe ricordare quello di un pesce, in realtà la balenottera è un cetaceo, un mammifero marino come il delfino o l'orca. Al posto dei denti ha i fanoni, lamine di cheratina (lo stesso materiale di cui sono fatte le nostre unghie e i nostri capelli) che utilizza per filtrare l'acqua e trattenere il cibo.

## COSA MANGIA?

Si nutre di krill, piccoli crostacei simili a gamberetti.

## DOVE VIVE?

In quasi tutti i mari e gli oceani del mondo (ma non nel Mediterraneo e nel Mare di Bering).

## PERCHÉ È IN PERICOLO?

A causa della pesca che i balenieri attuano da più di due secoli, ma anche per l'inquinamento e per i cambiamenti climatici cui non riesce ad adattarsi.

## QUANTE NE SONO RIMASTE?

Tra i 10.000 e i 25.000 esemplari.

## TU COSA PUOI FARE?

Rispetta l'ambiente, perché le nostre azioni incidono su tutti gli habitat, e sensibilizza la tua classe sui problemi di questi cetacei.





LO SAPEVIA?

Per comunicare con i suoi simili emette una specie di canto.

# Chi è?

# agnoor

## **INDIZIO N. 1**

**Il suo nome significa  
“uomo delle foreste”**

## **INDIZIO N. 2**

**Vive sugli alberi,  
tra i quali si muove con agilità**

## **INDIZIO N. 3**

**È dotato di mani e piedi prensili  
e ha le braccia più lunghe delle gambe**



# È l'orango!

## COM'È FATTO?

Può arrivare a 1 metro e 70 di altezza e pesare fino a 130 chili. È un mammifero dal pelo rossiccio, con gambe e braccia molto lunghe. Le quattro zampe hanno pollici opponibili che gli permettono di aggrapparsi saldamente ai rami degli alberi, dove trascorre gran parte del tempo. Solo di rado scende al suolo. I grandi fiumi sono barriere insuperabili per l'orango, che non sa nuotare.

## COSA MANGIA?

Si ciba dei frutti maturi e morbidi degli alberi della foresta. Nella stagione secca anche di foglie, fiori, insetti e uova.

## DOVE VIVE?

Nelle foreste tropicali delle isole del Borneo e di Sumatra, nel Sud-est asiatico.

## PERCHÉ È IN PERICOLO?

Per la caccia e per la distruzione delle foreste dove vive, che vengono abbattute per far posto alle piantagioni di palma da olio e di acacia (usata per la produzione della carta).

## QUANTI NE SONO RIMASTI?

Si stimano 14.600 esemplari di orango di Sumatra e 55.000 di orango del Borneo.

## TU COSA PUOI FARE?

Leggi sempre le etichette dei prodotti alimentari e non comprare quelli che contengono olio di palma senza la certificazione di sostenibilità ambientale (Rspo); utilizza solo carta realizzata con legname certificato Fsc, proveniente da foreste gestite in modo responsabile.



**LO SAPEVI?**

Gli oranghi possono utilizzare una grande foglia per ripararsi dalla pioggia, come se fosse un ombrello, e imparare dall'uomo semplici azioni, per esempio piantare chiodi o tagliare un pezzo di legno.

# Chi è? acfo

## **INDIZIO N. 1**

**Ha lunghi baffi molto sensibili  
detti vibrisse**

## **INDIZIO N. 2**

**È goffa e lenta sulla terraferma,  
mentre è agile e veloce in acqua**

## **INDIZIO N. 3**

**Può trattenere il fiato sott'acqua  
anche per 90 minuti  
(tappandosi il naso e le orecchie)**



# È la foca!

## COM'È FATTA?

A seconda della specie è lunga da 1 a 6 metri e pesa tra i 45 e i 4.000 chili (nel caso degli elefanti marini).

È un mammifero con il corpo rivestito da uno spesso strato di grasso che lo protegge dal freddo, e da pelo fitto e impermeabile all'acqua. È un'eccellente nuotatrice grazie alle zampe trasformate in pinne.

## COSA MANGIA?

Molluschi, crostacei, pesci.

## DOVE VIVE?

Nelle acque costiere fredde e temperate dell'Atlantico e del Pacifico del Nord, ma anche nel mar Egeo e lungo le coste del Marocco e della Mauritania, in Africa.

## PERCHÉ È IN PERICOLO?

Viene cacciata per il suo grasso e per la pelliccia dei cuccioli. Ma a minacciarla sono anche le catture accidentali nelle reti dei pescatori, lo sviluppo turistico lungo le coste che disturba il suo habitat e, a Nord, lo scioglimento dei ghiacci.

## QUANTE NE SONO RIMASTE?

Una delle specie più a rischio è la foca monaca del Mediterraneo: si stima che ne sopravvivano meno di 700 esemplari.

## TU COSA PUOI FARE?

Controlla sempre la provenienza dei prodotti che consumi ed evita di mangiare frutta e verdura fuori stagione, perché viene coltivata in Paesi lontani e il trasporto fino al tuo supermercato contribuisce al riscaldamento del pianeta che fa sciogliere i ghiacci.



LO SAPEVI?

Usa le vibrisse  
per prendere le misure  
di ciò che le sta attorno.



# Chi è?

# aep

**INDIZIO N. 1**

**C'è la regina ma non il re**

**INDIZIO N. 2**

**Se ti punge fa male!**

**INDIZIO N. 3**

**Produce un “dolce”  
molto famoso**



# È l'ape!

## COM'È FATTA?

È un piccolo insetto con 6 zampe, 4 ali, 2 antenne e un pungiglione (quest'ultimo ce l'hanno solo le femmine). Vola sui fiori per raccogliere il polline, succhiare il nettare e trasformarlo in miele. La regina è la mamma di tutte le api dell'alveare: può deporre anche 2.000-3.000 uova al giorno. Le altre femmine si chiamano "operaie", perché si occupano del mantenimento dell'alveare e delle esigenze della regina, mentre il fuco, che è il maschio, ha il compito di fecondare la regina.

## COSA MANGIA?

Nettare, polline e miele (la pappa reale invece è riservata alle larve e alla regina).

## DOVE VIVE?

Le api sono diffuse in gran parte del pianeta. Vivono negli alveari, che possono essere realizzati dall'uomo (e in questo caso si chiamano arnie) oppure naturali, spesso sotto i rami o nell'incavo dei tronchi degli alberi. Gli alveari sono composti dai favi, formati da tante celle esagonali realizzate con la cera prodotta dalle api stesse. Le celle servono da "culla" dove crescere le larve e da "dispensa". Ogni colonia può ospitare tra 20.000 e 60.000 api.

## PERCHÉ È IN PERICOLO?

L'uso di pesticidi, l'agricoltura intensiva, l'inquinamento e i cambiamenti climatici causano la perdita degli habitat naturali e la morte delle api.

## QUANTE NE SONO RIMASTE?

Solo in Europa, il 9% delle specie rischia l'estinzione.

## TU COSA PUOI FARE?

Acquista prodotti alimentari biologici, meglio se direttamente dall'agricoltore, per avere la certezza che non usi pesticidi nei campi.



**LO SAPEVI?**

Quando individua una fonte di approvvigionamento, l'ape torna nell'alveare per comunicarlo alle compagne con una danza a forma di otto.

# Chi è? aeeeflnt

## **INDIZIO N. 1**

**Anche i cuccioli hanno le rughe**

## **INDIZIO N. 2**

**Ha orecchie molto grandi**

## **INDIZIO N. 3**

**Usa il suo lunghissimo naso  
per afferrare il cibo  
e per farsi la doccia**



# È l'elefante!

## COM'È FATTO?

È alto 3-4 metri e pesa dalle 3 alle 10 tonnellate. È un mammifero molto socievole e vive in gruppo. Ha enormi orecchie mobili, due lunghe zanne (che gli servono tra l'altro per scavare in cerca di acqua) e una proboscide prensile che usa per procurarsi il cibo sugli alberi, per respirare e annusare, per bere e spruzzarsi acqua addosso, ma anche per accarezzare i cuccioli, attaccare i nemici e sollevare interi tronchi d'albero. Ha udito e olfatto molto sviluppati, ma la vista è piuttosto debole.

## COSA MANGIA?

Principalmente foglie, rami, corteccia degli alberi, frutti, erba, fiori.

## DOVE VIVE?

Esistono due specie di elefanti: quello africano, il più grosso vertebrato terrestre, con ampie orecchie e lunghe zanne d'avorio, che vive nelle foreste e nelle savane sub-sahariane; e quello indiano o asiatico, di dimensioni minori, orecchie più piccole e zanne che spesso non sono presenti nella femmina, che vive in India e nell'Asia sud-orientale.

## PERCHÉ È IN PERICOLO?

Per il commercio illegale dell'avorio ricavato dalle zanne, con cui si costruiscono oggetti di artigianato, e per la deforestazione che distrugge il suo habitat naturale.

## QUANTI NE SONO RIMASTI?

Uno dei più minacciati è l'elefante di Sumatra, in Indonesia: ne sono rimasti appena 2.500 esemplari.

## TU COSA PUOI FARE?

Evita di acquistare manufatti in avorio, come statuette, collane, pettini, decorazioni, scacchiere, bottoni e così via.



LO SAPEVI?

*L'elefante  
ha una memoria portentosa  
e riesce a riconoscere una  
persona anche a distanza  
di anni.*



**Chi è?**

**aaadegginnpt**

**INDIZIO N. 1**

**Il suo pelo è in bianco e nero**

**INDIZIO N. 2**

**Ha grandi occhiaie**

**INDIZIO N. 3**

**Si nutre solo di bambù,  
e quando mastica  
muove le orecchie**



# È il panda gigante!

## COM'È FATTO?

Alto anche 1 metro e 80, pesa tra i 70 e i 160 chili. È un mammifero e, a differenza di altre specie di orsi, non è aggressivo. Ama stare da solo e può apparire sedentario, ma è abile ad arrampicarsi sugli alberi. Ha un olfatto molto sviluppato, una vista debole e mascelle potenti.

## COSA MANGIA?

Si nutre quasi esclusivamente di bambù e ne mangia tra i 12 e i 38 chili al giorno.

## DOVE VIVE?

Nelle fresche e umide foreste di bambù delle zone montuose in Cina occidentale.

## PERCHÉ È IN PERICOLO?

Per il cambiamento climatico e la deforestazione, che distruggono il suo habitat e il bambù di cui si nutre, e per il basso tasso di natalità.

## QUANTI NE SONO RIMASTI?

Anche se negli ultimi anni la popolazione è aumentata, ne rimangono 1.864 esemplari liberi e altri 375 in cattività.

## TU COSA PUOI FARE?

Per ridurre l'inquinamento, quando è possibile vai a piedi, scegli prodotti con pochi imballaggi di plastica, non sprecare acqua (in particolare quella calda, perché la produzione di energia elettrica contribuisce al riscaldamento globale): per esempio, chiudi il rubinetto mentre ti lavi i denti!



LO SAPEVI?

Le sue zampe anteriori hanno un sesto dito: in realtà è un osso del polso "modificato", che serve per afferrare il bambù.



# Chi è? aailqu

## **INDIZIO N. 1**

**Riesce a vedere le prede  
anche a 2 chilometri di distanza**

## **INDIZIO N. 2**

**Vola ad altezze vertiginose**

## **INDIZIO N. 3**

**Ha unghie come artigli**



# È l'aquila!

## COM'È FATTA?

Con il suo becco a uncino, gli artigli affilati e un'apertura alare che a volte supera i 2 metri, è la regina dei volatili. Sfruttando le correnti ascensionali può arrivare anche a 4.000 metri d'altezza e piombare in picchiata sulle prede a 300 chilometri orari.

## COSA MANGIA?

Animali di taglia medio-piccola come lepri, volpi, marmotte, scoiattoli, tartarughe, serpenti e altri uccelli; a seconda della specie, l'aquila riesce a trasportare anche prede molto più pesanti di lei, come caprioli, piccoli cinghiali, cuccioli di camoscio e cerbiatti.

## DOVE VIVE?

In alta montagna, nei pressi di impervie pareti rocciose, sulle quali nidifica, e di praterie dove caccia, vicino a foreste e boschi (ricchi di prede).

## PERCHÉ È IN PERICOLO?

Le cause principali sono il bracconaggio e la distruzione dell'habitat da parte dell'uomo.

## QUANTE NE SONO RIMASTE?

Una delle specie più a rischio al mondo è l'aquila delle Filippine o "aquila delle scimmie": si stima che ne siano rimasti tra i 180 e i 500 individui maturi. In Italia invece è considerata in pericolo l'aquila fasciata o aquila del Bonelli: ne sono rimaste una quarantina di coppie, quasi esclusivamente in Sicilia (in tutto il mondo, invece, le coppie sono circa un migliaio).

## TU COSA PUOI FARE?

Non gettare rifiuti nel bosco perché, oltre a inquinare l'ambiente, possono diventare un combustibile per gli incendi, responsabili, tra l'altro, della morte o della fuga degli animali di cui l'aquila si nutre.





LO SAREVIT?

Nel periodo  
riproduttivo le aquile  
danno spettacolo con voli  
nuziali in cui si susseguono  
picchiate, giri della morte  
e persino scambi  
di prede.

# Chi è?

# aaagrrttu

**INDIZIO N. 1**

Quella acquatica è agile,  
quella terrestre molto lenta

**INDIZIO N. 2**

Quando ha paura si chiude in casa

**INDIZIO N. 3**

Può raggiungere i 250 anni d'età



# È la tartaruga!

## COM'È FATTA?

È un rettile, e misura da pochi centimetri a oltre 2 metri di lunghezza, arrivando a pesare anche 700 chili. Sul dorso ha un guscio molto resistente detto “carapace”, una sorta di armatura che, insieme alla piastra sul ventre, la protegge e all’interno della quale si rifugia quando si sente in pericolo. Con il termine “tartaruga” si indicano le specie acquatiche, mentre quelle terrestri si chiamano “testuggini”.

## COSA MANGIA?

La testuggine è vegetariana, la tartaruga invece è onnivora e mangia carne, pesce, meduse, crostacei, molluschi, frutta e verdura.

## DOVE VIVE?

In tutti i continenti e in tutti gli oceani, ma non in Artide e Antartide. Le più numerose sono le specie d’acqua dolce, seguite dalle testuggini e dalle tartarughe marine.

## PERCHÉ È IN PERICOLO?

Migliaia di tartarughe muoiono per le catture accidentali nelle reti dei pescatori, per l’ingestione di sacchetti di plastica e per la perdita degli habitat naturali a causa del turismo. Anche le testuggini sono a rischio, per la perdita del loro ambiente naturale, e per la caccia illegale.

## QUANTE NE SONO RIMASTE?

Tra le specie in pericolo ci sono la Caretta caretta, che vive anche nel Mediterraneo, la tartaruga embricata e la testuggine angonoka (ne resterebbero solo 600).

## TU COSA PUOI FARE?

Cerca di usare poca plastica e gettala nella raccolta differenziata (porta in discarica i rifiuti ingombranti). Scegli prodotti sfusi o con imballaggi ridotti al minimo per diminuire la quantità di rifiuti e il possibile inquinamento dell’ambiente.



LO SAPEVATE?

Ogni estate la  
Caretta caretta raggiunge  
la spiaggia dei Conigli  
a Lampedusa e nasconde un  
centinaio di uova sotto la sabbia.

Dopo circa 70 giorni  
i tartarughini rompono  
il guscio e corrono  
verso il mare.

**Chi è?**

**ceinnorrt**

**INDIZIO N. 1**

**Ci vede poco**

**INDIZIO N. 2**

**Ama stare a mollo  
nelle pozze di fango**

**INDIZIO N. 3**

**Sulla testa  
ha uno o due corni**



# È il rinoceronte!

## COM'È FATTO?

Può essere alto 2 metri, lungo 4 e pesare 3 tonnellate. È un mammifero e ha la vista molto debole, mentre l'udito e l'olfatto sono eccellenti. Abile nuotatore, trascorre in acqua o nelle pozze di fango le ore più calde della giornata, per rinfrescarsi. La sua pelle molto spessa lo protegge dalle spine e dalle erbe taglienti. Esistono cinque specie di rinoceronti, tre in Asia (rinoceronte indiano, di Sumatra e di Giava) e due in Africa (rinoceronte bianco e rinoceronte nero): quelli africani hanno due corni, mentre quelli asiatici solo uno.

## COSA MANGIA?

Si nutre principalmente di erba ma anche di ramoscelli, arbusti, frutta e piante acquatiche.

## DOVE VIVE?

Il rinoceronte indiano vive in India e Nepal ai piedi dell'Himalaya, quelli di Sumatra e Giava nelle omonime isole in Indonesia. I rinoceronti africani vivono soprattutto nella parte meridionale del continente.

## PERCHÉ È IN PERICOLO?

Tutte le specie vengono cacciate e uccise per l'elevato valore del loro corno, utilizzato in Cina per la preparazione di medicine naturali e nello Yemen per le impugnature dei pugnali tradizionali *jambiya*.

## QUANTI NE SONO RIMASTI?

I rinoceronti africani sono circa 25.000 (soprattutto bianchi), mentre in Asia restano più o meno 2.700 rinoceronti indiani, 270 rinoceronti di Sumatra e una sessantina di rinoceronti di Giava.

## TU COSA PUOI FARE?

Evita di acquistare prodotti che contengano corno di rinoceronte e sensibilizza la tua classe sul valore di ogni specie.



LO SAPEVI?

I corni,  
pur essendo  
estremamente robusti,  
non sono fatti d'osso  
ma di cheratina, la stessa  
sostanza di cui sono  
composti peli, unghie  
e capelli.



# Chi è?

# aeoopr

## **INDIZIO N.1**

**Vive in mezzo ai ghiacci**

## **INDIZIO N.2**

**È un eccellente nuotatore**

## **INDIZIO N.3**

**Ha il pelo bianco,  
ma la sua pelle è nera**



# È l'orso polare!

## COM'È FATTO?

Può arrivare a 3 metri di lunghezza e 800-900 chili di peso. Mammifero, è un eccellente nuotatore, grazie alle sue zampe palmate provviste di artigli affilati e ricurvi (che usa per fare presa sul ghiaccio e afferrare le prede). Ha un forte senso dell'orientamento e un ottimo olfatto. Quando la temperatura si abbassa e il cibo scarseggia cade in letargo. Non ha predatori all'infuori dell'uomo.

## COSA MANGIA?

Carnivoro, si ciba principalmente di foche, ma anche di pesci, uccelli, uova e carcasse di animali. Ha 42 denti da vero predatore!

## DOVE VIVE?

Tra i ghiacci dell'Artide (per la gran parte in Canada).

## PERCHÉ È IN PERICOLO?

Il riscaldamento globale provoca la fusione e la riduzione dei ghiacci artici, che si formano sempre più tardi e si sciolgono prima.

## QUANTI NE SONO RIMASTI?

Gli orsi polari nel mondo sono circa 25.000.

## TU COSA PUOI FARE?

Limita le emissioni di gas serra. Per esempio: indossa abiti pesanti invece di alzare troppo il riscaldamento e bevi acqua del rubinetto, se è possibile, per evitare di produrre spazzatura con la plastica delle bottiglie.



LO SAPEVI?

Ha la lingua blu e i peli del manto sono trasparenti, ma sembrano bianchi perché riflettono la luce. La pelle invece è nera! Così assorbe meglio i deboli raggi del sole artico.








E adesso  
passa  
all'azione!







**V**ecchi maglioni o calze  
che non usi più sono perfetti  
per realizzare i tuoi animali  
preferiti: in queste pagine scoprirai  
come farlo in modo divertente.  
E ricordati che per alcuni passaggi  
(in particolare per la colla a caldo  
o quando servono ago e filo)  
devi farti aiutare da un adulto!

# Il coccodrillo

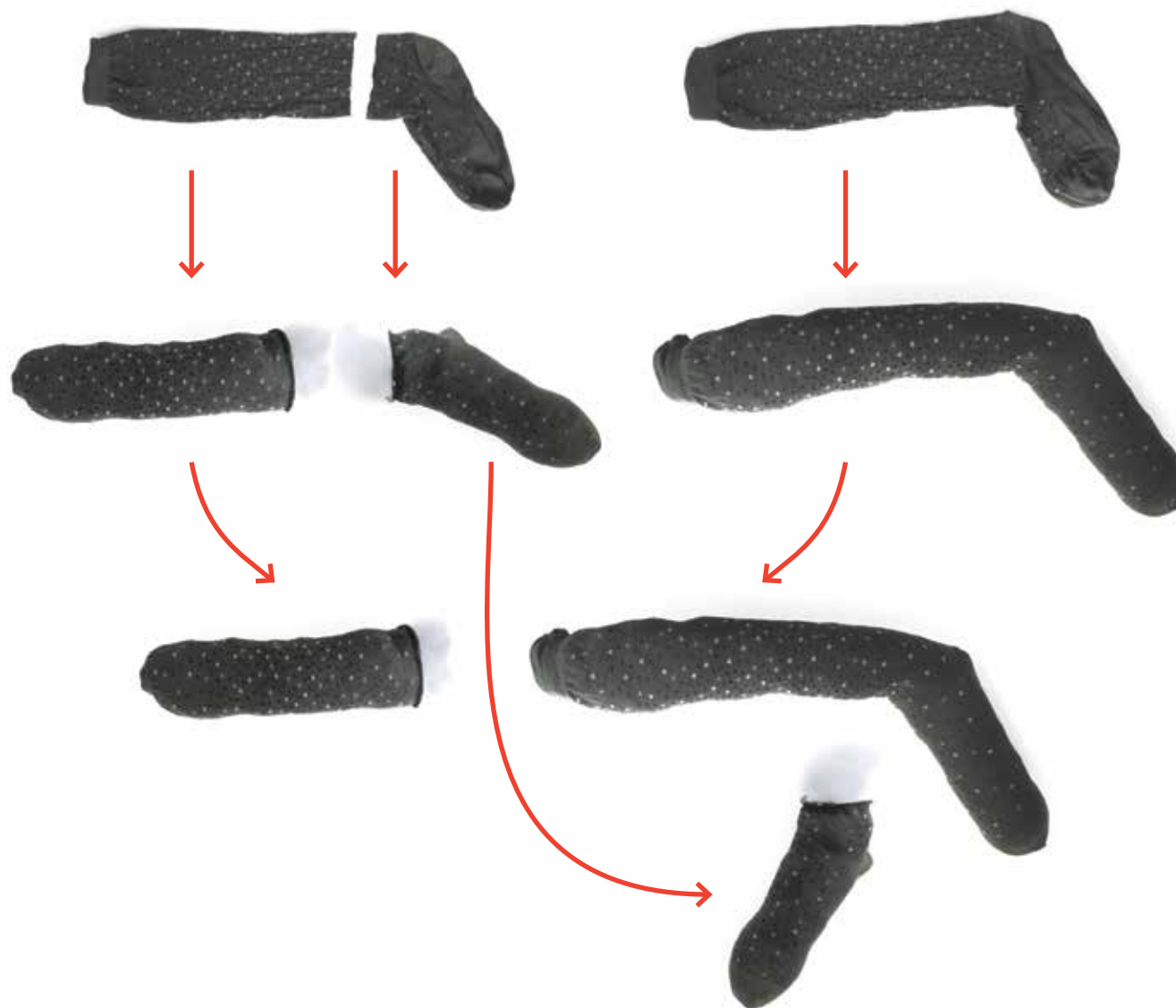
## OCCORRENTE

- › 1 coppia di calze verdi
- › 1 calza rossa
- › 1 cerniera lampo bianca lunga
- › 1 cerniera lampo verde lunga
- › 1 guanto verde
- › perline colorate
- › colla a caldo
- › ago da lana e filo di cotone
- › imbottitura (l'interno di un cuscino o un po' di cotone)
- › 2 bottoni bianchi grandi
- › 2 bottoni neri piccoli

1

Taglia in due la prima calza verde come da foto e imbottisci le due parti. Imbottisci anche la seconda calza e uniscila alla

“gamba” della prima con colla o filo: hai ottenuto il **corpo** del coccodrillo. Infine, incolla le perline colorate sul dorso.



2



Incolla o cuci alla testa del cocodrillo la calza rossa per la **lingua**, poi il “piede” della seconda calza verde: ecco fatta la **bocca**.



Taglia, imbottisci e cuci quattro dita del guanto verde per realizzare le **zampe**.

Per gli **occhi** incolla i bottoni neri piccoli a quelli bianchi più grandi.

Cuci o incolla la cerniera verde lungo il corpo per simulare le **squame**, e la cerniera bianca sulla bocca per i **denti**.

1



2

# La tigre

## OCCORRENTE

- › 1 maglione peloso arancione
- › 1 gomitolo di lana nera pelosa
- › 1 guanto bianco
- › 1 toppa nera
- › 1 toppa rosa
- › 1 cerniera lampo bianca
- › spago e colla vinilica
- › stoffa nera e perline nere
- › 12 bottoni piccoli scuri
- › colla a caldo
- › ago da lana e filo di cotone
- › imbottitura (l'interno di un cuscino e un po' di cotone)
- › 2 bottoni bianchi grandi
- › 2 bottoni neri piccoli

1



Taglia le maniche e una striscia in verticale del maglione, come da foto. Chiudi i lati lunghi cucendoli a rovescio. Rivolta, imbottisci con un cuscino e cuci anche la base. Ricopri due terzi circa del **corpo** con fili di lana nera per simulare il **manto striato**, lasciando nella parte superiore lo spazio per gli occhi e i baffi.



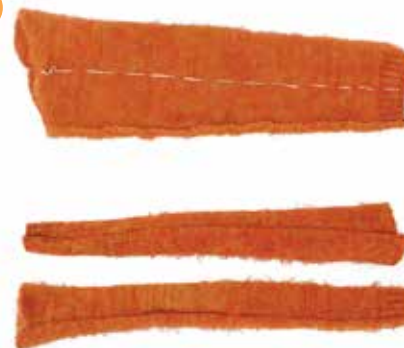
2



Taglia in due per il lato lungo una delle maniche e poi ancora in due per il lato corto, come da foto. Cucile a rovescio, poi rivoltale, imbottiscile e aggiungi le strisce nere e i bottoni per simulare la pianta delle **zampe**.



3



Taglia l'altra manica per la lunghezza, poi cuci a rovescio i due tratti così ottenuti, uniscili, imbottisci, e chiudi.

Ecco pronta una bella **coda**.



4



Mezza toppa nera è quello che ti serve per il **naso**.

5



Per gli **occhi** cuci o incolla i bottoni neri su quelli bianchi, mentre con gli avanzi del maglione puoi realizzare le **orecchie** (imbottendole poco).

6

Taglia, imbottisci e cuci quattro dita del guanto bianco per i **denti** incisivi. Apri la cerniera lampo bianca e fissala intorno al collo del maglione come da foto. Copri l'apertura della **bocca** con stoffa nera e incolla la toppa rosa per la **lingua**.



Taglia diversi fili di cotone o spago, rivestili di colla vinilica e lasciali asciugare. Poi cuci o incolla le **vibrisse** sul muso della tigre.



# La balenottera azzurra

## OCCORRENTE

- › 1 coppia di calze molto lunghe da adulto o una calzamaglia azzurre
- › 1 calza grigia a trama grossa
- › 2 calze da bambino azzurre
- › 1 stringa bianca
- › colla a caldo
- › ago da lana e filo di cotone
- › imbottitura (l'interno di un cuscino o un po' di cotone)
- › colla vinilica
- › 2 bottoni bianchi grandi
- › 2 bottoni neri piccoli

1

Taglia un pezzo della calza grigia per simulare le pieghe e i solchi sulla **gola** della balenottera: più avanti andrà cucita sulla parte inferiore del corpo.



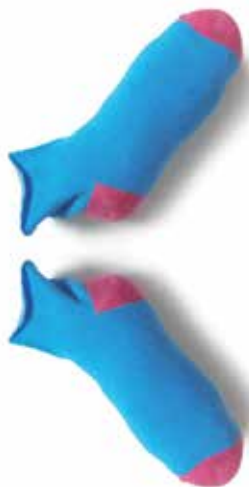
2

Per realizzare il **corpo** riempi di imbottitura una delle due calze da adulto in modo che il muso dell'animale coincida con l'apertura della calza. Ricopri con l'altra calza infilandola al contrario (l'apertura deve coincidere con la coda).



**3**

Per la **pinna caudale**, taglia entrambe le calze da bambino poco sopra il tallone, imbottiscile, poi cucile tra loro lungo i talloni. Dopodiché, inserisci e cuci la pinna così ottenuta in fondo al corpo della balenottera.

**4**

Utilizza quello che resta delle due calze da bambino per costruire le **pinne pettorali**: cuci come nella foto e taglia via la parte di scarto.



Taglia diversi fili di cotone o spago, rivestili di colla vinilica, lasciali asciugare e poi fissali come nella foto per fare lo **sfiatatoio**. Passa anche la stringa bianca nella colla vinilica, falla asciugare e applicala al muso: ora la tua balenottera ha una bella **bocca** sorridente! Per completare l'opera, incolla le pinne pettorali e gli **occhi** (un bottone nero sopra un bottone bianco per ogni lato).

# L'orango

1

Per la **testa** puoi imbottire la calza marrone, modellarla e fissarla in modo che il tallone diventi il muso sporgente dell'orango. Per la fessura della bocca, stringi il tallone della calza con un cordino. Inserisci la calza dentro il manicotto e fissala con ago e filo o con della colla (non tagliare la gamba del calzino: ci servirà poi per incollare la testa al corpo).



## OCCORRENTE

- › 1 calzamaglia marrone
- › 1 calza corta da adulto marrone
- › 1 guanto di lana marrone
- › 1 manicotto e 1 collo di pelliccia ecologica rossiccia (o un gomitolo di lana)
- › 1 cordino marrone o nero
- › 18 bottoni marroni
- › colla a caldo
- › ago da lana e filo di cotone
- › imbottitura (l'interno di un cuscino o un po' di cotone)
- › 2 bottoni bianchi grandi
- › 2 bottoni neri piccoli

2

Per gli **occhi** cuci o incolla un bottone nero piccolo sopra quello bianco più grande, fai altrettanto con l'altra coppia. Usa due dei bottoni marroni per le **narici**.





3



Taglia la calzamaglia sopra il tallone per ottenere le due **zampe posteriori**. Quello che avanza ti servirà per il **corpo** e le **braccia**. Tutte le parti andranno imbottite e chiuse. Per le **dita** pratica due tagli verticali di circa 10 cm su ognuna delle quattro zampe, che vanno poi chiusi cucendoli a rovescio. Usa i bottoni marroni per le **unghie**.



4

Taglia, imbottisci e cuci quattro dita del guanto marrone per creare i **pollici** opponibili da fissare sulle zampe.



Cuci la testa e le zampe posteriori al corpo. Attacca il collo di pelliccia lungo le braccia per nascondere l'attaccatura della testa.

# La foca

## OCCORRENTE

- › 1 calza lunga da adulto
- › 1 coppia di calze grigie da bambino
- › filo o spago e colla vinilica
- › 1 bottone nero (per il naso)
- › colla a caldo
- › ago da lana e filo di cotone
- › imbottitura (l'interno di un cuscino o un po' di cotone)
- › 2 bottoni bianchi grandi
- › 2 bottoni neri piccoli

2

Taglia le calze da bambino poco sopra il tallone, imbottiscile poco, poi cucile o incollale al corpo della foca, che così avrà due belle **pinne**.



1

Per il **corpo** imbottisci la calza da adulto in maniera non omogenea in modo che la **coda** coincida con la parte

aperta della calza, che occorre tagliare in due fino a 20 centimetri circa e chiudere con colla o filo.



3

Taglia un certo numero di fili di cotone o di spago lunghi circa 30 centimetri, rivestili di colla vinilica e lasciali

asciugare. Poi con l'ago da lana fai passare da parte a parte attraverso il muso le **vibrisse** così ottenute.



Per gli **occhi** cuci i bottoni neri piccoli sopra quelli bianchi più grandi e fissali alla testa. Il terzo bottone nero usalo come **naso**.



# L'ape

## OCCORRENTE

- › 1 calza gialla corta
- › 1 calza nera
- › 2 calzini corti bianchi  
o 1 collant di nylon
- › colla a caldo
- › ago da lana e filo di cotone
- › imbottitura (l'interno di un  
cuscino o un po' di cotone)
- › 2 bottoni bianchi grandi
- › 2 bottoni neri piccoli

1



Imbottisci la calza gialla fino al tallone, taglia la parte che avanza e chiudi cucendo o incollando.



Poi taglia la calza nera in strisce verticali e attaccale sulla calza gialla: il **corpo** dell'ape è pronto.

2



Le **ali** puoi costruirle sagomando il filo di ferro e inserendolo poi nei calzini bianchi o nei "piedi" dei collant tagliati poco sopra il tallone.

Per gli **occhi** incolla i bottoni neri su quelli bianchi, e fissa tutto sulla testa.



# L'elefante

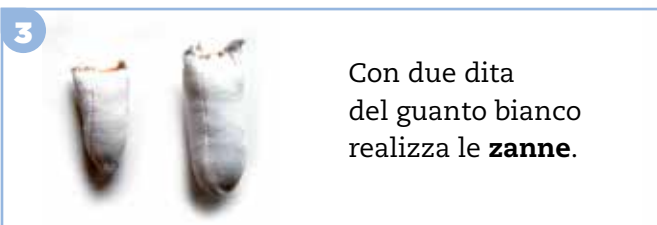
## OCCORRENTE

- › 1 guanto bianco
- › 1 body per neonato azzurro
- › 12 bottoni bianchi piccoli
- › colla a caldo
- › ago da lana e filo di cotone
- › imbottitura (l'interno di un cuscino o un po' di cotone)
- › 2 bottoni bianchi grandi
- › 2 bottoni neri piccoli





Taglia verticalmente la manica in tre parti, poi ancora in due per il lungo. Cuci a rovescio lasciando un'estremità aperta per inserire l'imbottitura, poi chiudi anche quella e incolla le **zampe** al corpo (per le **unghie** usa i bottoni bianchi).



Con due dita del guanto bianco realizza le **zanne**.



Realizza le **orecchie** cucendo alla testa le parti inferiori del body, mentre per la **coda** puoi usare i ritagli avanzati e per gli **occhi** i due bottoni neri e i due bianchi.



# Il panda gigante

## OCCORRENTE

- › 4 toppe nere
- › 1 guanto di lana nero peloso
- › 1 maglione bianco
- › 1 stringa nera
- › colla a caldo
- › ago da lana e filo di cotone
- › imbottitura (l'interno di un cuscino rettangolare piccolo e un po' di cotone)
- › 2 bottoni bianchi grandi
- › 2 bottoni neri piccoli
- › 1 bottone nero (per il naso)

1



Per ottenere il **corpo**, taglia le maniche al maglione, cuci tre lati, poi imbottisci e chiudi anche il quarto lato.



2



Taglia le cinque dita del guanto nero e mettile da parte: ti serviranno tra poco. Poi ricava delle striscioline dalla parte avanzata del guanto e incollale al corpo.

3



Piega a metà due toppe per fare le **orecchie**, imbottiscile poco e cucile.



4



Le **zampe** e la **coda** sono molto facili da fare: basta imbottire le cinque dita del guanto nero, e poi incollarle al corpo del panda.

5



Incolla i bottoni neri su quelli bianchi, e gli **occhi** così ottenuti su due toppe nere, che andranno poi fissate alla testa del panda.



Un bottone nero grande per il **naso** e un pezzetto di stringa, sempre nera, per una **bocca sorridente**.

# L'aquila

## OCCORRENTE

- › 3 paia di guanti marroni
- › 1 paio di guanti bianchi
- › 1 calzino beige a macchie o *mélange*
- › 1 guanto giallo
- › 2 forchette usa e getta di legno
- › tempera gialla
- › colla a caldo
- › ago da lana e filo di cotone
- › imbottitura (l'interno di un cuscino o un po' di cotone)
- › 2 bottoni bianchi grandi
- › 2 bottoni neri piccoli





4

Imbottisci (non troppo) le coppie di guanti marroni, cuci le estremità per chiuderli,

incollane tre insieme come nell'immagine. Ripeti con i tre rimasti: ecco le **ali!**



5

**Zampe:** taglia le forchette di legno, dipingile con della tempera gialla e incollale ad angolo retto come nella foto.



Infine, incolla le ali ai lati del corpo, la coda a una estremità della calza, gli occhi sul muso e le zampe all'addome.

# La tartaruga

## OCCORRENTE

- › 1 guanto colorato
- › 1 calza fantasia
- › colla a caldo
- › ago da lana e filo di cotone
- › imbottitura (l'interno di un cuscino o un po' di cotone)
- › 2 bottoni bianchi grandi
- › 2 bottoni neri piccoli

1

Taglia la base del guanto, stacca il pollice, imbottisci le due parti e cucile insieme come da foto per creare le **zampe**, il **corpo** e la **testa**.



2



Taglia, imbottisci e cuci la punta del calzino per realizzare il **carapace**, poi incollalo sul corpo della tartaruga.

Cuci i bottoni neri su quelli bianchi e fissa poi gli **occhi** alla testa.



# Il rinoceronte

## OCCORRENTE

- › 2 bottoni bianchi grandi
- › 2 bottoni neri piccoli
- › 1 calza grigia per adulti
- › 1 guanto bianco
- › 1 guanto grigio
- › colla a caldo
- › ago da lana e filo di cotone
- › imbottitura (l'interno di un cuscino o un po' di cotone)

1



Imbottisci la calza e cuci l'estremità aperta: il **corpo** del rinoceronte è pronto.

2



Quattro dita del guanto grigio ti serviranno per le **zampe**: tagliale, imbottiscile e chiudile con ago e filo. Utilizza il resto del guanto per realizzare le **orecchie**.



Con un procedimento analogo a quello usato per le zampe, realizza i **corni** a partire da due dita del guanto bianco.

Con i bottoni neri e quelli bianchi realizza gli **occhi**, poi assembla il tutto e il rinoceronte è pronto!

1



2

# L'orso polare

## OCCORRENTE

- › 1 *paraorecchie*
- › 1 *toppa nera*
- › 1 *gilet di pelo (ecologico) o di pile*
- › 4 *calze corte bianche pelose o calze di spugna rivoltate*
- › *colla a caldo*
- › *ago da lana e filo di cotone*
- › *spago*
- › *imbottitura (l'interno di un cuscino o un po' di cotone)*
- › 2 *bottoni bianchi grandi*
- › 2 *bottoni neri piccoli*

1

Rivolta il gilet e cucilo lungo i lati e sul collo, poi rovescialo, riempilo di imbottitura dal lato rimasto aperto e chiudi con ago e filo. Lega uno spago a circa due terzi della lunghezza, come da foto: il **corpo** e la **testa** dell'orso sono pronti.



2



Taglia le quattro calze poco sopra il tallone, imbottiscile e cuci le estremità, infine incolla le **zampe** così ottenute al corpo. Con ago e filo realizza le **dita** come vedi nella foto.

Per il **muso**, imbottisci e cuci uno degli avanzi delle calze, chiudi con ago e filo a incolla alla testa. Il **naso** lo puoi ottenere attaccando al muso una mezza toppa nera.



3



Con la coppia di bottoni neri e quella di bottoni bianchi realizza gli **occhi**. Dopo averli staccati dal cerchietto, incolla o cuci i paraorecchie alla testa dell'orso e avrai due belle **orecchie**.



Fotografie di:  
Laila Pozzo (copertina e pagg. 1-59)  
Silvia Bonanni (pagg. 60-79)

© 2016 Cart'Armata edizioni Srl  
Terre di mezzo Editore  
via Calatafimi 10, 20122 Milano  
Tel. 02-83.24.24.26  
e-mail editore@terre.it  
libri.terre.it  
acchiappastorie.it

Direzione editoriale:  
Miriam Giovanzana

Coordinamento editoriale:  
Antonella Carnicelli, Davide Musso

Prima edizione: novembre 2016

Press Grafica, Gravellona Toce (Vb)

